POLITICA » I NODI DEL GOVERNO

Renzi: «Manovra da 27 miliardi, Pil +0,9»

Il premier assicura: «Due legislature e lascio». Sul volo negli Usa: «Polemica populista». E sulle riforme sfida Grasso

ROMA

Una manovra da 27 miliardi di euro e un Pil da rivedere al rialzo: dallo 0,7% allo 0,9%. Matteo Renzi arriva negli studi di Otto e Mezzo al termine di una riunione fiume a Palazzo Chigi, oltre tre ore, con il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti e i rispettivi staff. «Non c'è nessuno sforamento sui conti. La manovra finanziaria sarà da 27 miliardi e dal prossimo anno comincerà a scendere il debito», ha spiegato Renzi premettendo di volere attingere alle clausole di flessibilità ma «senza sforare come, invece, fece la Germania nel 2003».

Il tutto, forti di stime di crescita ritoccate verso l'alto: «La stima della variazione del Pil, con la nota di aggiornamento al Def» che andrà in Consiglio dei ministri venerdì, «passerà dallo 0,7% allo 0,9% per cento». Un quadro positivo, quello disegnato dal governo, a cui si aggiungono le rassicurazioni del premier sulla volontà di abbassare le tasse, «una cosa di sinistra», la chiama Renzi che, poi si sofferma sull'eliminazione della tassa sulla prima casa. Le riserve maggiori hanno riguardato, infatti, la scelta di eliminare l'Imu per tutti: «Dal prossimo anno la tassa sulla prima casa non ci sarà più. In Italia il catasto non è aggiornato dal 1939: la definizione di casa di lusso o di benestante è impossibile da dare», ha spiegato il presidente del Consiglio. «Però voglio dire che non se ne può più di questa storia della tassa sulla casa: la tassa sulla prima casa vale tre miliardi e mezzo, un terzo dell'operazione sugli ottanta euro», ha aggiunto.

Per una tassa che scompare ecco una nuova che spunta, anche se questa volta a pagare saranno i grandi player delle piattaforme multimediali: «Dal 2017 immaginiamo una digital tax che vada a far pagare le tasse nei luoghi in cui vanno fatte le transazioni. La digital tax sarà legge nel 2017».

Sul fronte politico, il presidente del Consiglio annuncia che farà al massimo «due legislature» poi definisce «populista» chi fa polemiche sui voli di Stato e infine si sofferma sul tema più caldo, quello delle riforme e in particolare dell'articolo due del ddl Boschi.

Emendabile o no? «A decidere sarà il presidente del Senato, Pietro Grasso», ricorda Renzi che tuttavia non manca di sottolineare come «Camera e Senato abbiano già votato e che il Senato sarà rappresentante delle Autonomie. Lo hanno votato con la doppia conforme». «Come si possa cambiare idea per la terza volta» aggiunge Renzi «è un problema che riguarda il presidente del Senato».

Quella del Senato non è l'unica grana da risolvere per Renzi che, tornato da New York, ha trovato ad attenderlo la richiesta di una parte di Ncd per rivedere la legge elettorale: «Hanno votato per l'Italicum cinque mesi fa. Perché ora cambiano idea?» è la domanda del premier.

Altre frecciate sono poi indirizzate a Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi: il primo ha lamentato una sorta di immiserimento nei consensi del Pd: «Oggi siamo al 34 per cento. Il doppio dei Ds con D'Alema...». Al secondo, Renzi fa presente - senza citarlo - che le questioni di politica internazionale, come quella riguardante la Russia di Putin, «non si risolvono con una passeggiata in Crimea. Servono anni...» taglia corto il premier, che non sembra avere nessuna intenzione di "ricucire".

Il presidente del Consiglio Matteo Renzi, durante la trasmissione tv "Otto e Mezzo"

Il Papa: «Paghi le tasse il convento-hotel»

Svolta di Bergoglio sull'Ici: «Se guadagni denaro giuste le imposte, altrimenti business non pulito»

ROMA

I conventi servono per motivi religiosi, se invece si trasformano in alberghi «è giusto che paghino le tasse come tutti gli altri». Il Papa non fa sconti a chi tiene chiuse le strutture religiose ai migranti: chi vuole fare business deve seguire le regole del business e dunque pagare anche le imposte. Alla vigilia del Giubileo, quello di Francesco suona come un altro appello alla Chiesa ad agire secondo correttezza.

Esultano i Radicali Italiani che da sempre sono in campo contro l'esenzione in Italia dall'Ici prima, Imu poi, per le strutture religiose. «La migliore risposta alle nostre denunce», commentano. Una questione annosa, quella dell'Ici sui beni ecclesiastici, per la quale è intervenuta più volte anche la Commissione europea. «Un collegio religioso, essendo religioso, è esente dalle tasse, ma se lavora come albergo è giusto che paghi le imposte». La questione per il Papa, che ha parlato in questi termini nell'intervista con la radio portoghese Renascenca, è legata all'accoglienza dei migranti. «Alcune congregazioni dicono: no, ora che è il convento è vuoto faremo un hotel, un albergo; possiamo ricevere gente e con ciò ci manteniamo e guadagniamo denaro». Bene, se desideri questo - dice Papa Francesco - paga le imposte. In caso contrario, il business non è pulito».

Una mensa della Caritas

La normativa fiscale delle strutture legate alla Chiesa ha in Italia una lunga storia. Dall'esenzione totale, negli anni si è passati prima ad una non imposizione nel caso in cui l'attività alberghiera o commerciale fosse accompagnata anche da un'attività religiosa. In alberghi e cliniche bastava svolgere una funzione religiosa nella cappella per non pagare le tasse. Poi, soprattutto a causa delle rimostranze dell'Unione europea si era arrivati, con il governo Monti, ad escludere dall'esenzione gli immobili dedicati ad attività economiche, come ospedali, alberghi e scuole, o comunque la parte degli edifici ecclesiastici dedicati ad attività commerciali. Per gli edifici "misti" (dove in parte c'è un'attività religiosa e in parte commerciale) era prevista una tassazione complicata con il calcolo delle superfici sulle quali l'Imu si sarebbe dovuta pagare. Dal 2012 è prevista l'esenzione per le strutture in cui si svolgono attività con modalità non commerciali, nel caso cioè in cui i servizi vengono offerti gratuitamente o a un pezzo inferiore alla metà di quello di mercato nella zona.

Un mese in più per la voluntary disclosure

Non è una proroga vera e propria, ma tutti coloro che vorranno aderire all'operazione di voluntary disclosure avranno un mese in più. Il termine per registrare l'istanza resta quello, fissato, del prossimo 30 settembre ma, se non si farà in tempo a consegnare al fisco tutta la documentazione necessaria per la richiesta di emersione, si avranno 30 giorni in più. A stabilirlo è stata l'Agenzia delle entrate che ha deciso così di tenere conto delle rimostranze di professionisti e contribuenti e delle difficoltà che gli interessati «potrebbero incontrare nel reperire la documentazione». Secondo l'Agenzia delle entrate le adesioni alla voluntary sono circa 10mila, ma il numero potrebbe salire. Le indiscrezioni sugli incassi parlano di oltre 3 miliardi di euro.

Diffamazione, condannato Grillo

Minacciò un professore. Il leader M5S: «Io in carcere come Pertini e Mandela»

ROMA

Un anno di reclusione e 50mila euro di risarcimento: a Beppe Grillo arriva anche una condanna per diffamazione. A trascinare in tribunale il leader dei 5 Stelle è Franco Battaglia, docente dell'Università di Modena, a cui Grillo non solo aveva dato del venduto alle multinazionali ma lo aveva pubblicamente "minacciato". «Io ti prendo a calci nel c...o e ti sbatto fuori dalla televisione, ti denuncio e ti mando in galera» gli aveva detto Grillo in occasione di un comizio per il referendum sul nucleare tenuto l'11 maggio 2011 a San Benedetto del Tronto.

Accuse che non solo il capo politico del Movimento non ritira ma rilancia, descrivendo come «coglionate» i punti di vista di Battaglia e affiggendosi al petto la medaglia dell'eroica vittima. «Io sono fiero di aver contribuito a evitare la costruzione di nuove centrali nucleari in Italia» rintuzza infatti Beppe Grillo dal blog dove arriva a paragonarsi a Pertini e Mandela: se loro, dice, «sono finiti in prigione potrò andarci anch'io per una causa che sento giusta e che è stata appoggiata dalla stragrande maggioranza degli italiani al referendum».

«Ci hanno tolto la libertà! Bisogna protestare!» si legge in uno dei commenti. Anche il professor Battaglia commenta la sentenza: «Speriamo che serva a fargli capire che deve smetterla di diffamare gente rispettabile. Lo ha fatto con me, ha tentato di farlo con il professor Veronesi, ha insultato gravemente Rita Levi Montalcini. Sembra che nessuno sia capace di mettere un freno a questo personaggio... irrefrenabile. Speriamo ci riesca questa sentenza. E che Grillo faccia la sua campagna politica in modo civile».

Sulla sentenza, come avverte l'avvocato di Battaglia, aleggia il rischio della prescrizione (nonostante l'aggravante che ne ha allungato i tempi), beneficio a cui il M5S è sempre stato contrario. L'avvocato di Grillo annuncia il ricorso in appello: «È una condanna che richiede un ulteriore approfondimento e quindi sicuramente faremo ricorso». Intanto, però parlamentati ed attivisti si schierano al suo fianco.

Enti Pubblici e Istituzioni

Gli avvisi pubblicati sono consultabili on-line all'indirizzo:
www.entitribunali.it

SACA S.P.A.
Viale del Commercio, 2 67039 Sulmona (AQ)
Tel.: +39 0864257234 – Fax: +39 0864210106

AVVISO DI GARA – CIG [6379071FE7]

Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore del prezzo più basso per la fornitura ed installazione di strumenti di misura comando e controllo presso le opere di presa gestite da Saca Spa. Importo complessivo dell'appalto: € 461.000,00 oltre IVA. Termine ricezione offerte: 13.10.2015 ore 12:00. Apertura: 20.10.2015 ore 9.30. Documentazione integrale disponibile su www.acqua.it.

Il responsabile del procedimento
Ing. Alessandro Pacchiarotti

AVVISI ECONOMICI
La PICCOLA PUBBLICITÀ si riceve presso la A. MANZONI & C.
Via Tiburtina 91 - 65129 PESCARA, tel. 085 / 441231 - fax 085 / 4412344

COMUNICAZIONI PERSONALI 10

A.A.A.A.A. San Vito affascinante spagnola, bionda, tranquilla, riservata e dolcissima, disponibile. Tutti giorni. 339 2996172.

L'AQUILA Marcella, mora spagnola, occhi a mandorla, snella, aspetto statuario, elegante, affascinante, dolce, sorridente, tranquilla, riservata, indimenticabile. Semplicemente bella. Tutti i giorni. 366 5033432.

MATRIMONIALI 11

AMICIZIE, contatti, relazioni. Cancellate solitudine incontrando persone ideali! Nominativi disponibili ovunque. Comunicazioni dirette escludendo agenzie. Ricchissimi fotocataloghi contenenti mille fotoannunci privati a colori. Richiedeteci opuscoli informativi senza impegni. Nuovo Club Amicizia 0544/950352, ore 15-18.30.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
AVVISO AL PUBBLICO
ART. 22 D.LGS 4/2008 E S.M.

SI AVVISA CHE E' STATO DEPOSITATO ALLA REGIONE ABRUZZO, DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale, via L. Da Vinci, 6 67100 L' Aquila
Il progetto di seguito specificato: **OGGETTO** Progetto definitivo per la bonifica e messa in sicurezza permanente dell' ex discarica comunale in loc. Vallone Maltempo **PROPONENTE:** comune della città del Vasto (CH) con sede in piazza Barbacani, 2 66054 Vasto (CH) **NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** D.Lgs 152/2006 Nota DG.A. UE n. ENV.B.4 JPAvm ARES (2010) 33844 del 21/01/2010 "Recupero Ambientale delle discariche" e Nota SGR Regione Abruzzo RA 38797 del 22/02/2012 **LOCALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO:** comune di VASTO Foglio 38 Particelle n. 225, 479, 226, 227, 228, 229, 240, 564, 235, 236, 237, 238, 239, 255, 256, 258 Foglio 42 Particelle n. 1, 2, 3, 7, 8, 9, 597, 599. **DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO:** Discarica di titolarità del comune di Vasto ubicata in loc. Vallone Maltempo Il progetto, sinteticamente, prevede la messa in opera dei seguenti lavori: cinturazione semiperimetrale (barriera verticale), canali di convogliamento e regimazione acque meteoriche, sistema integarto di raccolta del percolato, centralina per il rilevamento dei dati meteo climatici, zone di campionamento, opere di rinverdimento, allacci energetici, realizzazione area servizi, opere di completamento e finitura UFFICIO REGIONALE COMPETENTE: DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale. Della documentazione relativa all' istanza di Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale si potrà prendere visione presso la sede dell' Autorità competente sopra citata. Dalla data del presente annuncio decorrono i 60 (sessanta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti può presentare, in forma scritta, al predetto servizio, istanze, osservazioni o pareri sull' opera.
SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Rosa Piazza